



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

08 Dicembre 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2021 - ANNO 77 - N. 338 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

COVID

**Contagi in lieve calo
crescono i ricoveri**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Contagi, lieve calo
mentre i ricoveri
sono in aumento
È boom per i vaccini

Primo Piano

Covid-19, positivi in calo ricoveri in lieve crescita Nuovo boom per i vaccini

**Bollettino. Meno cinque contagiati e un degente in più al GpII
Dimesso il piccolo di un mese che si trovava al V.E. di Catania**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di altri decessi di persone positive al virus. Resta quindi fermo a 377 il numero di persone residenti in provincia e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Il bollettino riporta anche un leggero calo dei positivi che in provincia sono adesso, complessivamente, 442 (mentre ieri erano 447) e, di questi, 426 - cioè 6 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa Covid Giovan Battista Odierina di Ragusa, 2 si trovano sempre in Foresteria Covid presso l'ospedale Maria Paternò Arezzo e 8 ricoverati nei reparti Covid.

Ecco nel dettaglio il numero dei positivi in isolamento domiciliare nei vari Comuni ragusani confrontato con quello del giorno precedente: Acate 6 (+2), Chiaramonte Gulfi 0 (-), Comiso 54 (+3), Giarratana 15 (-), Ispica 20 (+3), Modica 113 (-2), Monterosso 10 (-2), Pozzallo 38 (+6), Ragusa 136 (-14), Santa Croce Camerina 11 (-1), Scicli 11 (-1), Vittoria 12 (-). Passano da 7 (dato di ieri) a 8 le persone positive al Covid

Hub aperti a Ragusa Modica e Vittoria



Nonostante sia un giorno festivo, nella giornata di oggi l'Asp di Ragusa ha predisposto l'apertura degli hub vaccinali di Ragusa, Vittoria e Modica dove ci si potrà vaccinare (senza prenotazione) dalle 8,30 alle 13,30. Ma non solo, a differenza di quanto stabilito in un primo momento, i tre hub in questione, almeno per tutto il mese di dicembre, rimarranno aperti tutte le domeniche, sempre dalle 8,30 alle 13,30. Una decisione maturata per cercare di dare un'ulteriore spinta alla campagna vaccinale.

C. R. L. R.

ricoverate in ospedale e tutte si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 7 nel reparto di Malattie Infettive e 1 in Terapia intensiva.

È stato invece dimesso il piccolo di appena un mese che, risultato positivo al Coronavirus, era stato ricoverato nel reparto di Pediatria dell'ospedale Vittorio Emanuele di Catania. Infine, le persone residenti in provincia di Ragusa guarite dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza sanitaria, salgono a 16.666 (cioè 46 in più rispetto al bollettino delle 24 ore precedenti). Insomma, in provincia la situazione Covid rimane stabile e, comunque, lontana dalla condizione d'emergenza che si sta registrando in altre località del Paese. La situazione del Ragusano rispecchia, in qualche modo, quella dell'intera Isola: «Oggi - ha dichiarato il presidente della Regione Nello Musumeci - siamo lontani dalla zona di emergenza, regioni del Nord con una tradizione sanitaria molto più solida della nostra vivono in una condizione di emergenza e questo non significa che possa accadere anche alla Sicilia. Finora i risultati sono apprezzabili: merito del personale sanitario, dei cittadini, delle forze dell'ordine e del Governo regionale».

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che, dopo la flessione di domenica, ha ripreso quota. Nella



giornata di lunedì (ultimo aggiornamento disponibile), infatti, negli hub e nei punti vaccinali della provincia, sono state somministrate, in totale, 2492 dosi di vaccino anti-Covid: 320 prime dosi, 259 richiami e 1913 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento al 6 dicembre, sono state somministrate 715 dosi di vaccino in quello di contrada Benaventano a Modica, 185 in quello di Scicli, 316 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 415 nell'hub dell'ex ospeda-

le Civile di Ragusa.

Da sottolineare anche 107 dosi di siero anti-Covid inoculate nel centro vaccinale dell'Asp di Ragusa, mentre i medici di famiglia ne hanno somministrato 262 all'interno dei propri ambulatori e 79 a domicilio. Da quando è iniziata la campagna vaccinale e fino alla data del 6 dicembre, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 513.185 dosi di vaccino: 249.791 prime dosi, 229.824 richiami e 33.570 terze dosi.



Nati-mortalità delle imprese saldo okay (+162) nel 3° trimestre

MICHELE FARINACCIO

Il resoconto della nati-mortalità delle imprese ha riscontrato, per la provincia di Ragusa, con riferimento al terzo trimestre del 2021, vale a dire i mesi di luglio, agosto e settembre, la registrazione complessiva di 37.838 realtà frutto delle 332 nuove iscrizioni e delle 170 cessazioni, con un saldo positivo di 162 imprese. La maggior parte tra queste nel settore dei servizi. I dati arrivano da Unioncamere. Cauti ma comunque protesi all'incoraggiamento per quanto riguarda il futuro il commento di Confcommercio.

Dice il presidente provinciale Gianluca Manenti: "Il consolidarsi della ripresa ha prodotto, anche in quest'ultimo periodo, effetti positivi sul mercato del lavoro, con un moderato recupero dei livelli occupazionali a cui si associa un progressivo rientro sul mercato di parte degli scoraggiati. In questa situazione una delle criticità continua ad essere rappresentata dal ridimensionamento del lavoro autonomo, tendenza che è stata accentuata dalla pandemia. Per una ripresa più sostenuta dell'occupazione è necessario che anche questa componente torni a crescere. Riteniamo, comunque, che i numeri registrati siano alquanto incoraggianti e che si possano gettare le basi per un futuro più strettamente legato a processi di continuità. E' chiaro che non possiamo fare i conti con gli effetti determinati dalla quarta ondata ma è fin troppo evidente che solo attraverso le vaccinazioni ne usciremo fuori. Dobbiamo guardare avanti e chiedere l'applicazione dei protocolli a tutti perché soltanto così potremo prevenire l'eventuale incremento dei contagi. Speriamo per il meglio ma tutti noi dobbiamo contribuire a crearlo, con i nostri atteggiamenti corretti". ●

Il rapporto figli-genitori e la relazione conflittuale della generazione sospesa

Convegno Lions a Modica sulle nuove dinamiche sociali dei giovani

ADRIANA OCCHIPINTI

MODICA. "Generazione sospesa, come il Covid ha cambiato le relazioni genitori-figli-scuola" è stato il tema di una conferenza organizzata dal Lions Club Modica all'auditorium "Pietro Floridia", gremito per l'occasione di docenti e cittadini. A relazionare sono intervenuti Giuseppe Raffa, coordinatore del centro antibullismo dell'Asp di Ragusa ed autore del libro "Generazione Sospesa", Alberto Moltisanti, dirigente scolastico dell'Iss "Giovanni Verga" di Modica e della rete scuole "ambito 24 - provincia di Ragusa" ed Angelo Aliquò, direttore generale dell'Asp di Ragusa.

L'evento del Lions Club di Modica, presieduto da Aurelio Boncoraglio, è stato un momento di confronto tra istituzioni sanitarie e scolastiche sulla rivoluzione sociale post Covid e per fare il punto sull'impatto del Covid sulle giovani generazioni.

Giuseppe Raffa, che ha scritto più libri sul disagio giovanile, ha affrontato la crisi educativa che attanaglia gli adulti e i genitori, ed offerto degli spunti per nuovi metodi educativi. Alberto Moltisanti e Angelo Aliquò hanno riportato le loro esperienze professionali durante l'emergenza Covid evidenziando anche alcuni aspetti positivi che le giovani generazioni hanno maturato durante la fase della pandemia con l'applicazione delle nuove tecnologie telematiche. "Comunicazione è un termine che troviamo spesso nel libro di Giuseppe Raffa. I confini della comunicazione in questi mesi di pandemia si sono contemporaneamente allargati e ristretti nei due luoghi emblematici della vita, che sono la famiglia e la scuola, nei quali genitori e insegnanti, da una parte, figli e allievi, dall'altra, sono impegnati nei progetti umani più complessi e importanti della vita", spiega il presidente del Lions Club Modica Aurelio Boncoraglio, "ecco perché il Lions Club Mo-



Relatori. Da sinistra Giuseppe Raffa, Luigi Boncoraglio, Alberto Moltisanti e Angelo Aliquò. Sotto, l'esibizione della Brass ensemble del liceo musicale dell'istituto Giovanni Verga di Modica.



dica, nel centro della nostra città, ha voluto riflettere e chiedere a chi questa situazione l'ha affrontata, studiata, gestita, in qualche modo governata, come sono le relazioni tra le generazioni, cosa è avvenuto nel mondo della scuola e della sanità e se questa parola comunicazione sia andata perduta o sia solo sospesa".

All'inizio della conferenza si è esibita la "Brass Ensemble" del liceo musicale dell'Istituto "Giovanni Verga". Le conclusioni sono state tratte da Maria Monisteri, assessore alla cultura del comune di Modica, che ha confermato l'impegno dell'amministrazione per altre iniziative sulla prevenzione del

disagio giovanile.

Il carattere diffusivo dell'epidemia da Covid-19 e le modalità di trasmissione del virus hanno infatti, negli ultimi anni, imposto l'adozione di stringenti e prolungate misure di contenimento e ciò ha sospeso o drasticamente ridotto i momenti di condivisione e incontro, gli spazi di partecipazione, di lavoro e di socialità.

In questo inedito scenario emergenziale, i giovani sono stati tra i soggetti più penalizzati; si sono determinate gravi conseguenze sul loro benessere psico-fisico, acuti disturbi e dipendenze e sono aumentate disuguaglianze e difficoltà.

VITTORIA: LA DENUNCIA DI FDI E LA REPLICA DEL COMUNE

«Piove dal tetto di un'aula della scuola Pappalardo»

DANIELA CITINO

VITTORIA. Piove dal tetto di un'aula della scuola Pappalardo e trenta alunni sono costretti a studiare da tempo nell'auditorium dell'istituto. Ma ora scatta la protesta dei genitori dopo la caduta di un pezzo di intonaco dall'auditorium. Al loro fianco si schiera la consigliera di Fratelli d'Italia, Valeria Zorzi chiedendo che "l'amministrazione si attivi per permettere lo svolgimento delle attività didattiche in sicurezza. La situazione crea profondi disagi per docenti, studenti e per le famiglie visto anche l'arrivo delle temperature rigide e l'impossibilità di riscaldare un ambiente così grande". "L'ultimo fatto



L'istituto Pappalardo

grave riguarda proprio l'auditorium dal cui tetto è caduto un pezzo di intonaco e anche se non è accaduto nulla di grave i genitori, per protesta, non hanno mandato i figli a scuola" precisa Zorzi asserendo che "a questi genitori e a questi alunni vanno date risposte chiare sulla questione della sicurezza". Replica l'assessore Cesare Campailla: "Nessun crollo di soffitto, come raccontato da altri. Ma naturalmente i problemi ci sono. Siamo andati alla Pappalardo insieme ai tecnici del Comune che hanno fatto tutti i rilievi necessari, in modo da valutare quali interventi effettuare al più presto possibile per mettere in sicurezza, dove sia necessario, i locali".

Vittoria. Il consigliere Scuderi interroga la Giunta Aiello sull'emergenza. Giovedì riunione del Consiglio «Crisi idrica, improvvido vietare l'utilizzo delle autobotti private»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il problema dell'acqua non è stato ancora risolto. Il consigliere comunale eletto Giuseppe Scuderi è il primo a presentare un'interrogazione consiliare proprio sul tema dell'acqua che manca. "E' necessario affrontare la questione della grave crisi idrica che attanaglia la città di Vittoria in maniera più adeguata, approntando misure idonee finalizzate a risolvere il problema".

A proposito di Consiglio comunale. Dopo le due sedute burrascose di fine novembre, il civico consesso tornerà a riunirsi giovedì sera in prima convocazione, e il giorno dopo in seconda. Lo ha convocato il presidente Alfredo Vinciguerra. Sarà una seduta tutta da vedere, considerato che lo scranno più alto del Consiglio è rivendicato anche da Concetta Fiore. All'ordine del giorno il giuramento del sindaco Francesco Aiello e la proposta del con-



sigliere Bianca Mascolino sulla seduta aperta per discutere di ordine e sicurezza. Vedremo come andrà a finire.

Intanto Scuderi batte tutti sul tempo in materia di crisi idrica. "La situazione - scrive - è resa ancora più grave dal fatto che l'Amministrazione co-

munale, appena insediatasi, ha vietato ai cittadini, in maniera improvvida, di ricorrere alle autobotti private, costringendo intere famiglie a rimanere totalmente senza acqua. Semmai, la regolarizzazione delle attività private andava fatta dopo aver risolto almeno

l'emergenza idrica".

E' già passato più di un mese da quando la Giunta è al lavoro e la minoranza non dimentica che la crisi idrica è stata l'argomento della campagna elettorale. "Durante la campagna elettorale - continua Scuderi - l'assessore effettuava in continuazione video sui social nei quali invocava urgenti interventi sostenendo che era impossibile che la gente non avesse acqua e che, una volta eletto, avrebbe saputo certamente ovviare a siffatti problemi. Ad oggi, però, la situazione è peggiorata. Purtroppo, interi quartieri sono privi d'acqua e la situazione ci sembra sfuggita di mano, atteso che non ci sono né autobotti comunali né autobotti private. Ho intanto chiesto di sapere quali sono le soluzioni che intende intraprendere l'Amministrazione comunale e qual è lo stato del serbatoio di via Fanti. E vorremmo anche comprendere se sono iniziati i lavori per ovviare alle perdite".

Il libro di Ferrigno e l'anima del mito



VITTORIA. d.c.) Trovare nei miti ciò che l'anima cerca. Lidia Ferrigno, autrice vittoriese, da docente di Latino e Greco, ora in pensione, continua a "saccheggiare" gli amati classici come è accaduto per la sua ultima fatica letteraria, "Vite Incompiute" edito da Armando Siciliano editore e presentato al pubblico sabato 4 dicembre nella Sala delle Capriate. L'autrice sceglie di sostenere la tesi che sia preferibile l'incompiuto in quanto moltiplicatore di altre possibilità rispetto al compiuto ritornando alla memoria dei classici e rivedendo le vite di Medea, Sara, Ippò e Orfeo. A leggerne alcuni passi facendo commuovere persino l'autrice è stato l'attore Peppe Macaudo. Spunti di riflessione sull'opera sono giunti da amici e critici. ●